

TORNATA DELL'8 MAGGIO

Capitolo 96, articolo 2, *Strada nazionale da Genova a Piacenza per Bobbio*. — Costruzione del tratto da Locco (Pavia) al confine della provincia di Genova, lire 110,000, stanziato nel 1863.

Capitolo 96, articolo 3, *Idem*. — Costruzione in provincia di Genova, dal ponte Brogneo al limite della provincia, lire 130,000, stanziato nel 1863.

Articolo 4, *Idem*. — Costruzione in provincia di Piacenza del tratto da Cono a Cisiano e della traversa di Rivergaro, lire 115,000, stanziato nel 1863.

Capitolo 112, articolo 3, *Strada delle Puglie*. — Costruzione del ponte sul Salcetro (Principato Ultra), lire 38,120, stanziato nel 1863.

Capitolo 113, articolo 5, *Strada delle Calabrie*. — Sistemazione del tratto da Rogliano ai Coraci (Calabria Citeriore), lire 51,000, tutte stanziato nel 1863.

Articolo 12, *Idem*. — Rettifica del tronco dalle Case Arse a Fuorni fra Salerno ed il Sele, lire 40,396 21, tutte stanziato nel 1863.

Capitolo 114, articolo 1, *Strada dall'Angitola a Sovcrato*. — Rialzamento della massiciata (Calabria Ulteriore II), lire 72,300, tutte stanziato nel 1863.

Articolo 2, *Idem*. — Costruzione dei ponti sui torrenti Conte e Capostromo, e completamento della strada (Calabria Ulteriore II), lire...

Qui ha luogo la prima variazione indicata dal relatore, cioè il totale dell'opera sarà di lire 85,000 divise come segue: lire 50,000 nel 1863 e lire 35,000 nel 1864.

Se non c'è opposizione, s'intende approvata.

(È approvata.)

Capitolo 115, *Strada da Sapri al Jonio*, costruzione della strada medesima (Basilicata), lire 400,000, tutte stanziato nel 1863.

(È approvato.)

Ora s'introduce il capitolo 120 con questa denominazione: *Strada da Termini a Taormina*, sistemazione della diramazione verso Milazzo tra Salicà e Novara, lire 523,218, divise come segue: nel 1863 lire 80,000; nel 1864 lire 200,000; nel 1865 lire 243,218.

(È approvato.)

Capitolo 126, *Nuovo porto lacuale di Como*, costruzione della gittata per formare la diga del porto, lire 100,000, tutte nel 1863.

**POLTI.** Domando la parola.

Io prendo occasione dalla spesa stanziata e necessaria all'ultimazione del nuovo porto lacuale di Como, per domandare al ministro, come di cosa collegata più specialmente al maggiore vantaggio e sviluppo della navigazione che ogni giorno attivissima si esercita in quel lago, a che punto si trovino gli studi relativi alla costruzione del tanto promesso canale navigabile che deve congiungere il lago di Como con quello di Mezzola.

Nè creda il ministro che venga inutilmente a parlare di quell'opera, della quale già tenne parola in una delle ultime tornate del bilancio dei lavori pubblici l'onorevole Susani; imperocchè allo stato delle cose come attualmente si presentano, constandomi che in seguito si assunsero nuovi studi e che fu anzi spedito fin dai primi

dell'aprile decorso un nuovo ed ultimo progetto del canale in discorso al Ministero dei lavori pubblici per cura dell'ufficio del genio civile di Como, a me torna d'urgenza l'ottenere dall'onorevole ministro una parola di accertamento se o meno quel progetto abbia la probabilità di essere assecondato colla speranza di una vicina soluzione in atto pratico. Non mi dilungo altrimenti.

**MENABREA, ministro pei lavori pubblici.** La questione del canale che deve congiungere il lago di Como con quello di Mezzola fu lungamente trattata durante la discussione del bilancio: laonde non avrò che a ripetere quanto dissi in quell'epoca.

L'onorevole preopinante sa che vi sono due progetti per quel canale: uno a larga sezione per la grande navigazione mediante battelli a vapore, progetto il quale importa la grave spesa di circa un milione, esso farebbe guadagnare alla navigazione lacuale 14 o 15 chilometri, ma questo non è tale un vantaggio da giustificare, nello stato in cui ora sono le finanze nostre, una spesa così importante.

Vi è poi un altro progetto di un canale a piccola sezione per mettere in comunicazione i due laghi; e questo avrebbe per iscopo, in primo luogo, di risanare una parte del piano di Colico dando al lago di Mezzola uno sfogo, ed inoltre di costituire una comunicazione tra un lago e l'altro con navi di piccola portata.

Dichiaro sin d'ora francamente che al presente il Ministero fermerà particolarmente la sua attenzione sopra il canale a piccola sezione, poichè si tratta d'un lavoro per il quale stanno ragioni, non dirò d'urgenza, ma di grandissima utilità....

**BIXIO** Domando la parola.

**MENABREA, ministro pei lavori pubblici...** e che si può fare con una spesa non grande.

Il canale più ampio, quantunque possa presentare qualche vantaggio, credo che si possa differire ad un altro tempo, cioè allora che le finanze dello Stato permetteranno di fare l'ingente spesa che non dirò di lusso, ma che non ravviso indispensabile.

**POLTI.** Domando la parola per una spiegazione.

**PRESIDENTE.** Il deputato Bixio parla su questo oggetto?

**BIXIO** Vorrei dirigere al Ministero, e in ispecie all'onorevole ministro dei lavori pubblici, una preghiera: è una questione di cui doveva occupare oggi stesso la Camera se viene in discussione il bilancio della marina, ma giacchè vi ha il ministro presente, e fu sollevato questo incidente senza entrare in questioni di teoria, ecco qual è la mia questione.

Tutti i paesi che hanno linee interne di comunicazione hanno da molto tempo compilata una statistica che dice quali e quanti sono i canali, i laghi, i fiumi, quali sono i lavori che il Governo intende di fare, e quali sono più utili e più urgenti, e quale n'è la spesa.

Così gli Stati Uniti, l'Inghilterra e la Francia, per esempio; quella Francia che è la nazione che si cita sempre a modello, sino dal 1860 ebbe un lungo e circostanziato rapporto dal ministro dei lavori pubblici da